



COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA

I.D. n. **208**
in data **01/12/2017**
P.G. n.

Estratto del Verbale di Seduta

DELLA GIUNTA COMUNALE DI REGGIO EMILIA

L'anno **duemiladiciassette** addì **01 - uno** - del mese **dicembre** alle ore **09:55** nella sede municipale, ritualmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale, per la trattazione del seguente oggetto:

PORFESR 2014-2020_ASSE 6 "CITTA' ATTRATTIVE E PARTECIPATE". PRESA ATTO E APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE TRA REGIONE ER E COMUNE R.E. - AZIONE 2.3.1., COME DA DGR 1332 DEL 11/9/17 E RIAPPROVAZIONE "SCHEDE PROGETTO" LABORATORIO APERTO R. E. PER PROMOZIONE INNOVAZIONE SOCIALE E TECNOLOGICA NEL CAMPO SERVIZI ALLA PERSONA DA ALLOCARSI PRESSO EX COMPLESSO BENEDETTINO DEI SS. PIETRO E PROSPERO ("CHIOSTRI S. PIETRO") COME MODIFICATA RISPETTO A VERSIONE APPROVATA CON D.G.C. ID 267 DEL 22/12/2016.

Alla discussione dell'oggetto sopraindicato, sono presenti:

VECCHI Luca	Sindaco	SI
SASSI Matteo	Vice Sindaco	SI
CURIONI Raffaella	Assessore	NO
FORACCHIA Serena	Assessore	SI
MARAMOTTI Natalia	Assessore	SI
MARCHI Daniele	Assessore	SI
MONTANARI Valeria	Assessore	SI
PRATISSOLI Alex	Assessore	NO
TUTINO Mirko	Assessore	SI

Presiede: **VECCHI Luca**

Assiste il Segretario Generale: **CARBONARA Dr. Roberto Maria**

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- con decisione C(2015) 928 del 12 febbraio 2015 la Commissione Europea approvava il POR FESR Emilia Romagna 2014- 2020;
- il POR FESR Emilia Romagna 2014-2020 si articola in **sette assi prioritari** fra loro strettamente coerenti ed integrati, tra i quali rientra in particolare l'Asse 6 "Città attrattive e partecipate" che ha lo scopo di attuare l'Agenda Urbana in riferimento all'art. 7 del Regolamento UE n. 1301/2013 declinando gli interventi nelle componenti principali della modernizzazione ed innovazione dei servizi per i cittadini e le imprese, attraverso le ICT e la riqualificazione dei beni culturali;
- l'Asse 6 "Città attrattive e partecipate" prevede nell'ambito delle priorità di investimento individuate **tre specifiche azioni**:

Azione 2.3.1. *"Soluzioni tecnologiche per l'alfabetizzazione e l'inclusione digitale, per l'acquisizione di competenze avanzate da parte delle imprese e lo sviluppo delle nuove competenze ICT (eSkills), nonché per stimolare la diffusione e l'utilizzo del web, dei servizi pubblici digitali e degli strumenti di dialogo, la collaborazione e partecipazione civica in rete (open government)";*

Azione 6.7.1. *"Interventi per la tutela, la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale, materiale e immateriale, nelle aree di attrazione di rilevanza strategica tale da consolidare e promuovere processi di sviluppo";*

Azione 6.7.2. *"Sostegno alla diffusione della conoscenza e alla fruizione del patrimonio culturale, materiale e immateriale, attraverso la creazione di servizi e/o sistemi innovativi e l'utilizzo di tecnologie avanzate";*

- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 614/2015 agli atti di PG/2015/0380339 del 04/06/2015 **veniva approvato lo schema di protocollo d'intesa tra la Regione Emilia Romagna e le Autorità Urbane** - intese quali Amministrazioni Comunali ai sensi dell'art. 7 del Regolamento (UE) n. 1301/2013 - e venivano definiti la struttura organizzativa e i compiti del Laboratorio Urbano, inteso come contesto che supporta la definizione delle nuove strategie per il rilancio e la riqualificazione delle città, a cui le Autorità Urbane sono chiamate a partecipare;
- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 117 del 25/06/2015 l'Amministrazione Comunale di RE **prende atto e approva lo schema di protocollo d'intesa** per l'attuazione degli obiettivi del POR-FESR Emilia Romagna 2014 - 2020 asse 6 "Città attrattive e partecipate";
- in data 30/09/2015, in coerenza con la Deliberazione di Giunta Regionale PG 807/2015 del 14/07/2015, l'Autorità Urbana di Reggio Emilia provvedeva a trasmettere alla Regione Emilia Romagna il proprio documento "**Strategia di sviluppo urbano sostenibile** per l'attuazione dell'Asse 6 "Città attrattive e partecipate", seguito da successive modifiche e integrazioni concordate con la

Regione, che riconosceva come obiettivo prioritario dell'Amministrazione **la transizione graduale da una società/economia della produzione a una società/economia della conoscenza attraverso azioni prioritarie di intervento nel medio lungo-termine quali i programmi di rigenerazione urbana dell'Area Nord e del centro storico;**

- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1223 del 31/08/2015 la Regione nominava le Autorità Urbane come **Organismi Intermedi a cui era delegata la selezione delle operazioni** relative all'Asse 6, in conformità all'art. 123, paragrafo 6 Regolamento (UE) n. 1303/2013, in coerenza con le "Strategie di Sviluppo Urbano Sostenibile delle città" elaborate dalle stesse Autorità Urbane ed approvate con la sopra citata Determinazione;
- con Determinazione del Direttore Generale Attività Produttive Commercio e Turismo n° 18896 del 30/12/2015 **veniva approvata la Strategia di Sviluppo Urbano** delle diverse Autorità Urbane, tra cui quella di Reggio Emilia;
- in apposita "scheda progetto" PS 89_I del 10/03/2016 l'Organismo Intermedio di Reggio Emilia **selezionava l'ex complesso benedettino dei SS. Pietro e Prospero, denominato "Chiostri di S. Pietro" e situato in centro storico, come ambito infrastrutturale di intervento della Strategia Urbana di Reggio Emilia per l'attuazione di tutte le azioni del programma POR FESR (6.7.1, 2.3.1 e 6.7.2);**
- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 449 del 29/03/2016 la Regione Emilia Romagna **approvava lo schema di convenzione e il format di scheda progetto** inerente la parte infrastrutturale dei laboratori urbani (azione 6.7.1);
- con Deliberazione di Giunta Regionale prot. n. 1089 dell'11/07/2016 la Regione Emilia Romagna **approvava i progetti selezionati relativamente all'azione 6.7.1** dalle Autorità Urbane, tra cui quello di Reggio Emilia inerente il complesso dei Chiostri di S. Pietro di cui sopra;
- con Deliberazione Giunta Comunale ID 195 dell'11/10/2016 il Comune di Reggio Emilia **approvava lo schema di convenzione** in relazione all'azione 6.7.1 e la **scheda progetto** in merito alla stessa azione come modificata rispetto al documento PS 89_I del 10/03/2016 precedentemente trasmesso alla Regione, formalizzando così la scelta dei Chiostri di S. Pietro come ambito infrastrutturale di intervento della Strategia Urbana di Reggio Emilia per l'attuazione del POR FESR;
- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1925 del 14/11/2016 la Regione Emilia Romagna approvava il documento strategico "**concept**", lo **schema di convenzione** e il **format di scheda progetto relativamente all'azione 2.3.1;**
- con Deliberazione di Giunta Comunale ID 267 del 22/12/2016 il Comune di Reggio Emilia approvava **la scheda progetto inerente l'azione 2.3.1** e dunque il progetto di Laboratorio Aperto di Reggio Emilia per la promozione dell'**innovazione sociale e tecnologica nel campo dei servizi alla persona, del welfare, della creatività e della partecipazione**, da allocarsi presso l'ex complesso benedettino dei Chiostri di S. Pietro;

- con **richiesta di proroga PG 84412** trasmessa via PEC in data 22/08/2017, il Comune formalizzava la richiesta di posticipare, per ragioni non imputabili al Comune, **i termini per la fine lavori** indicati nella scheda progetto relativamente all'azione 6.7.1 e prefigurati, al **31/12/2018** anziché al 31/12/2017 come da scheda progetto approvata;
- alla luce della traslazione dei tempi per la fine dei lavori di cui sopra, conseguiva la necessità di posticipare le fasi procedurali come indicate nella scheda progetto inerente il Laboratorio Aperto e pertanto l'esigenza di **aggiornare la scheda progetto** approvata con Deliberazione di Giunta Comunale ID 267 del 22/12/2016;
- con nota pec PG 2017/90631 dell'8/9/2017 l'Amministrazione Comunale **provvedeva a ritrasmettere alla Regione Emilia Romagna una versione della scheda progetto relativamente al Laboratorio Aperto aggiornata e modificata** - per la sola parte del cronoprogramma delle fasi procedurali - rispetto a quella approvata con Deliberazione di Giunta Comunale ID 267 del 22/12/2016;
- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1332 dell' 11/09/2017 la Regione Emilia Romagna procedeva, nell'ambito dell'azione 2.3.1, **all'integrazione e modifica dello schema di convenzione** approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1925 del 14/11/2016 di cui sopra, **all'approvazione dei progetti selezionati** dalle Autorità Urbane e alla **definizione delle relative risorse massime concedibili**.
- con Determinazione del Dirigente del Servizio Ricerca, Innovazione, Energia ed Economia Sostenibile n. 18957 del 23/11/2017 la Regione Emilia Romagna procedeva, nell'ambito dell'azione 2.3.1, **all'approvazione di concessione ed impegno** ai soggetti beneficiari individuati dalla D.G.R. 1332/2017 di cui sopra.

Considerato che:

- in agosto 2017 è stata bandita la procedura di gara d'appalto per l'affidamento dei lavori di restauro e recupero funzionale dell'ex complesso benedettino di Chiostrì di S. Pietro, in attuazione all'azione 6.7.1 del POR FESR;
- i lavori sono stati avviati nel rispetto delle tempistiche indicate dalla richiesta di proroga PG 84412 trasmessa via pec in data 22/08/2017 di cui sopra e in modo tale da consentire l'avvio delle correlate attività del Laboratorio Aperto come da tempistica prefigurata nella scheda progetto aggiornata;
- in vista dell'imminente stipula della convenzione che regola i rapporti tra la Regione Emilia Romagna e le Autorità Urbane nella realizzazione delle operazioni in attuazione dell'azione 2.3.1, si **rende necessaria la presa d'atto e approvazione della scheda progetto in forma aggiornata** nonché dello **schema di convenzione** come approvato da Deliberazione di Giunta Regionale n. 1332 dell'11/09/2017 di cui sopra, allo scopo di procedere all'indizione, da parte dell'Autorità Urbana di Reggio Emilia, della procedura di selezione del Soggetto Gestore del Laboratorio Aperto (procedura competitiva con negoziazione, ai sensi dell'articolo 62 del d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50);

- la scheda progetto inviata alla Regione dal Comune con nota pec PG 2017/90631 dell'8/9/2017 conferma il tematismo del Laboratorio Aperto di Reggio Emilia, incentrato nella promozione dell'innovazione sociale e tecnologica nel campo dei servizi alla persona, del welfare, della creatività e della partecipazione e presenta un cronoprogramma delle fasi procedurali modificato rispetto alla versione approvata con Deliberazione di Giunta Comunale ID 267 del 22/12/2016;
- tali modifiche del cronoprogramma delle fasi procedurali inerenti l'azione 2.3.1 sono coerenti con i termini definitivi di conclusione dei lavori entro il 31/12/2018, inerenti l'azione 6.7.1, come da tempistica specificata in richiesta di proroga PG 84412 e trasmessa via pec in data 22/08/2017, citata in premessa;
- la medesima scheda progetto presenta un piano finanziario di ripartizione delle risorse a carico della Regione e del Comune che risulta confermato;
- i tempi di stipula della convenzione, che verrà sottoscritta in tempi brevi, impongono di adottare con celerità provvedimenti di approvazione dei sopra citati atti e documenti;
- l'intervento è stato inserito nello schema di Piano Triennale dei lavori pubblici 2017/2019 adottato con Deliberazione n. 12 del 07/02/2017 e successivamente adeguato con Delibera n. 40 del 17.03.2017 con la quale è stato approvato lo schema di bilancio di previsione finanziario 2017/2019 e predisposto il documento unico di programmazione (DUP); l'opera in oggetto è prevista nel Programma Triennale dei Lavori Pubblici al cod. obiettivo R_89501;

Visto il parere favorevole di regolarità tecnica, espresso dal responsabile del servizio interessato, formulato sulla presente proposta di provvedimento, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/00 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali".

Con voti unanimi palesemente espressi

DELIBERA

- 1. di prendere atto della Deliberazione di Giunta Regionale PG 1332 dell' 11/09/2017**, recante ad oggetto "POR FESR 2014-2020 - asse 6 - azione 2.3.1: approvazione dei progetti selezionati dalle Autorità Urbane e definizione delle risorse massime concedibili. Integrazione e modifica allo schema di convenzione di cui alla D.G.R. 1925/2016", da intendersi quale parte integrante del presente atto (**allegato 1**);
- 2. di approvare lo schema di convenzione**, come modificato rispetto alla D.G.R. 1925/2016 e riportato nella sopra citata Deliberazione, tra la Regione Emilia-Romagna e il Comune di Reggio Emilia per la realizzazione delle operazioni in attuazione dell'azione 2.3.1 "Soluzioni tecnologiche per l'alfabetizzazione e l'inclusione digitale, per l'acquisizione di competenze avanzate da parte delle imprese e lo sviluppo delle nuove competenze ict (eskills), nonché per stimolare la diffusione e l'utilizzo del web, dei servizi pubblici digitali e degli strumenti di dialogo, la

collaborazione e partecipazione civica in rete (open government), nell'ambito dell'asse 6 del POR FESR Emilia Romagna 2014-2020 ed in attuazione della strategia di sviluppo urbano sostenibile”;

3. **di autorizzare il Direttore dell'Area Competitività ed Innovazione Sociale**, arch. Massimo Magnani, alla sottoscrizione della convenzione in oggetto, nominando lo stesso in qualità di responsabile dell'attuazione della convenzione e degli atti conseguenti all'approvazione del presente provvedimento;
4. **di riapprovare la scheda progetto** relativamente all'azione 2.3.1, che sarà allegata alla convenzione, come modificata e aggiornata rispetto a quella precedentemente approvata con Deliberazione Giunta Comunale ID 267 del 22/12/2016 e successivamente ritrasmessa alla Regione Emilia Romagna con nota PEC PG 2017/90631 dell'8/9/2017, da intendersi quale parte integrante del presente atto **(allegato 2)**;
5. **di dare atto** che la suddetta scheda progetto, modificata rispetto a quella approvata con Deliberazione di Giunta Regionale ID 267 del 22/12/2016, **rettifica il solo cronoprogramma delle fasi procedurali** senza alterare in alcun modo i contenuti del documento precedente.

Inoltre,

LA GIUNTA COMUNALE

Ritenuto che ricorrono particolari motivi d'urgenza, per dar seguito alle successive procedure previste dal cronoprogramma del progetto;

Visto l'art 134 comma 4 del D. Lgs. 267/2000;

Con voti unanimi, palesemente espressi

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

VECCHI Luca

IL SEGRETARIO GENERALE

CARBONARA Roberto Maria